

## RUOLO CENTRALE DELLA VITTIMA DEL REATO E RIPRISTINO DEI LEGAMI SOCIALI

Per la vittima: restituisce dignità alla vittima del reato mettendo al centro i danni provocati, è la possibilità di avere uno spazio dedicato di ascolto e di parola per fare domande, esprimere bisogni, trovare sostegno, riconoscimento e una forma di riparazione.

Per l'autore del fatto: è un luogo di ascolto e di parola libero e non giudicante; è un percorso di responsabilizzazione, per scoprire che ci si può rimettere in gioco e provare a riparare.

Per la comunità: è il modo di diffondere un significato esperienziale delle regole, di reinserire soggetti più consapevoli di sé e degli altri, di accrescere il senso di appartenenza e di sicurezza collettiva



## UN NUOVO MODO DI PENSARE LA "GIUSTIZIA"

### Cosa si intende per Giustizia Riparativa?

La giustizia riparativa è un approccio che considera il reato principalmente in termini di danno alle persone e di "fratture" relazionali che avvengono all'interno di una comunità. In questa prospettiva si lavora al fine di ottenere un coinvolgimento attivo della vittima, dell'imputato e/o autore di reato e della stessa comunità di riferimento nella ricerca di strategie efficaci per fronteggiare i bisogni e le richieste che emergono nell'evento-reato. Il modello di giustizia riparativa, in particolare, si propone come risposta all'incapacità dei modelli tradizionali (retributivo-punitivo e rieducativo-trattamentale) di coniugare la duplice/indivisibile esigenza della riabilitazione e della sicurezza sociale, di accogliere la sofferenza prodotta, di risanare il tessuto sociale.

L. n. 134/2021 artt.42-67



## CENTRO DI GIUSTIZIA RIPARATIVA MEDIAZIONE E AIUTO ALLE VITTIME DI REATO

### "IL LAMPIONE DELLA CANTONATA"



*"Il crimine è una violazione delle persone e delle relazioni interpersonali; le violazioni creano obblighi; l'obbligo principale è quello di 'rimediare ai torti commessi'"*

## ACCESSO AL PROGRAMMA

L'accesso ai programmi è assicurato a titolo gratuito a tutti i soggetti che vi hanno interesse; l'accesso è sempre favorito, con la sola eccezione del caso in cui dallo svolgimento del programma possa derivare un pericolo concreto per i partecipanti.

I programmi sono accessibili senza preclusioni per la fattispecie di reato o la sua gravità.

L'accesso è possibile in ogni stato e grado del procedimento penale, nonché nella fase esecutiva della pena o anche dopo l'esecuzione della stessa, così come all'esito di una sentenza di non luogo a procedere o di non doversi procedere, per difetto della condizione di procedibilità o per intervenuta estinzione del reato.

Possono partecipare ai programmi la vittima del reato, la persona indicata come autore dell'offesa e altri soggetti appartenenti alla comunità (es. familiari, persone di supporto, enti e associazioni), oltre a chiunque vi abbia interesse.

### Si può accedere al servizio attraverso una richiesta:

- dell'autorità giudiziaria
- del proprio legale

Oppure contattando direttamente un centro di giustizia riparativa presente sul territorio

## PAROLA CHIAVE: DIALOGO

I programmi di G. R. vengono svolti da almeno due mediatori e comprendono, oltre alla mediazione tra autore-vittima-comunità, anche il **dialogo** riparativo e ogni altra modalità di confronto autore-vittima.

Si prevede che, dopo i colloqui preliminari (di carattere informativo e funzionali a verificare la fattibilità dei programmi), i programmi di G.R. si svolgono mediante incontri – cui gli interessati partecipano personalmente – in spazi e luoghi adeguati ad assicurare riservatezza e indipendenza. L'esito riparativo, a conclusione del programma, può essere simbolico (dichiarazioni o scuse formali, impegni comportamentali anche pubblici o rivolti alla comunità, accordi relativi alla frequentazione di persone o luoghi) o materiale (il risarcimento del danno, le restituzioni, l'adoperarsi per elidere o attenuare le conseguenze dannose o pericolose del reato o evitare che lo stesso sia portato a conseguenze ulteriori).



## VALUTAZIONE DEL PERCORSO RIPARATIVO

Al termine del Programma è trasmessa all'autorità giudiziaria procedente una relazione, redatta dal mediatore e contenente la descrizione delle attività svolte e dell'esito riparativo raggiunto.

È infine previsto che l'autorità giudiziaria valuti lo svolgimento del programma e l'eventuale esito riparativo per le determinazioni di competenza, con la precisazione che la mancata effettuazione del programma, l'interruzione dello stesso o il mancato raggiungimento di un esito riparativo non possano comunque produrre effetti sfavorevoli nei confronti della persona indicata come autore dell'offesa.

### CONTATTI

#### **CENTRO GIUSTIZIA RIPARATIVA "IL LAMPIONE DELLA CANTONATA"**

Corso Vittorio Emanuele II, Caserma Litto (piano terra) -  
Avellino, 83100

Tel. 0825-790440 - Cell. 347-6928076

Email: [lampione.cantonata.av@gmail.com](mailto:lampione.cantonata.av@gmail.com)

Pec: [centrogiustiziariparativa.mediazione@pec.provincia.avellino.it](mailto:centrogiustiziariparativa.mediazione@pec.provincia.avellino.it)